
Giuliana Costa Ragusa, *Felice Cameroni apostolo di Vallès e Zola in Italia*

Cecilia Torelli



Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/38182>

DOI: 10.4000/studifrancesi.38182

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 15 décembre 2004

Paginazione: 642

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Cecilia Torelli, «Giuliana Costa Ragusa, *Felice Cameroni apostolo di Vallès e Zola in Italia*», *Studi Francesi* [Online], 144 (XLVIII | III) | 2004, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 mai 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/38182> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.38182>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 mai 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Giuliana Costa Ragusa, *Felice Cameroni apostolo di Vallès e Zola in Italia*

Cecilia Torelli

NOTIZIA

GIULIANA COSTA RAGUSA, *Felice Cameroni apostolo di Vallès e Zola in Italia*, AA. VV., *Pourquoi la littérature? Esiti italiani del dibattito francese*, Palermo, Palumbo, 2003, pp. 17-29.

- 1 Oggetto di indagine del contributo sono gli articoli, apparsi in diverse riviste dell'epoca, di Felice Cameroni, rappresentante della Scapigliatura degli anni '70 e impegnato in maniera attiva all'interno dell'allora nascente dibattito culturale sulla funzione della letteratura. In *La Bohème. Paradossi del pessimista* (prefazione alla traduzione dell'opera di Henry Murger *La Bohème: scene della scapigliatura parigina*), il critico milanese esalta la bohème, in quanto tensione verso la creatività letteraria, il futuro e la libertà. Vallès, soprattutto per i *Réfractaires*, viene eletto a modello di scrittore eversivo meritevole per aver inaugurato una seconda bohème e per il suo impegno politico attivo. Questo ruolo dell'intellettuale capace di favorire lo sviluppo della società si ritrova, secondo Cameroni, in Zola, la cui opera è apprezzata per la modernità e la rivolta contro la tradizione immobilista.